

Prot.: [come da segnatura di protocollo]

Roma, [come da segnatura di protocollo]

**CONCORSO PUBBLICO A COMPLESSIVI 415 POSTI, AREA ASSISTENTI,
– DI CUI 10 RISERVATI ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO –
PRESSO L’AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
ELEVAZIONE POSTI A COMPLESSIVI 461 E RIAPERTURA TERMINI PER LA
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni;

VISTI lo Statuto e il Regolamento d’Amministrazione dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

VISTA la determinazione direttoriale n. 840246/RU del 30 dicembre 2024, con la quale è stato indetto il concorso pubblico per il reclutamento di complessive 415 unità di personale – di cui 10 riservate alla provincia autonoma di Bolzano – da inquadrare nell’area degli assistenti presso l’Agenzia delle dogane e dei monopoli, ripartite in diversi ambiti territoriali;

VISTO l’articolo 1, comma 842, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di Bilancio 2025) che dispone: “*L’Agenzia delle dogane e dei monopoli, al fine di garantire la piena funzionalità e il rafforzamento dell’azione di contrasto delle frodi in settori di rilevante interesse strategico nazionale, per gli anni 2025 e 2026 è autorizzata ad assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nei limiti della dotazione organica vigente, in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali, un contingente di personale pari a 105 unità, di cui 59 da inquadrare nell’area dei funzionari e 46 da inquadrare nell’area degli assistenti del vigente sistema di classificazione del contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021-Comparto funzioni centrali, mediante l’indizione di procedure concorsuali pubbliche, anche in deroga alle disposizioni in materia di concorso unico contenute nell’articolo 19, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché alle disposizioni in materia di mobilità tra le pubbliche amministrazioni contenute nell’articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere tempestivamente al reclutamento delle 46 unità di

personale da inquadrare nell'area degli assistenti in applicazione alla disposizione di cui sopra, mediante l'elevazione del numero dei posti previsti nell'ambito della sopra richiamata determinazione direttoriale n. 840246/RU del 30 dicembre 2024, in relazione alle specifiche esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia e dei relativi ambiti territoriali;

RITENUTO opportuno, in ragione della elevazione dei posti disponibili, di dover riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla predetta procedura concorsuale;

IL DIRETTORE CENTRALE DETERMINA

ARTICOLO 1

ELEVAZIONE NUMERO DEI POSTI

1. Il numero dei posti di cui alla procedura concorsuale indetta con determinazione direttoriale n. 840246/RU del 30 dicembre 2024 è elevato da 415 a 461.
2. Per effetto di quanto disposto dal comma 1, il prospetto relativo alla ripartizione tra ambiti territoriali di cui all'articolo 1, comma 1, della sopracitata determinazione direttoriale è modificato come segue:

<u>Codice concorso</u>	<u>ADM/AMM</u>
<u>Numero posti</u>	<u>n. 461 di cui n. 10 riservati alla Provincia Autonoma di Bolzano</u>
<u>Famiglia professionale</u>	<u>Assistente Amministrativo Tributario</u>
<u>Ambiti Territoriali</u>	<u>n. 95 Lombardia</u>
	<u>n. 35 Piemonte</u>
	<u>n. 40 Liguria</u>
	<u>n. 5 Valle d'Aosta</u>
	<u>n. 45 Veneto</u>
	<u>n. 25 Friuli Venezia Giulia</u>
	<u>n. 34 Emilia Romagna</u>
	<u>n. 12 Marche</u>
	<u>n. 25 Toscana</u>
	<u>n. 10 Umbria</u>
	<u>n. 35 Lazio</u>
	<u>n. 5 Abruzzo</u>
	<u>n. 20 Puglia</u>
	<u>n. 5 Molise</u>
	<u>n. 5 Basilicata</u>
	<u>n. 30 Campania</u>
	<u>n. 5 Calabria (di cui 2 per Crotone, 1 per Vibo Valentia e 1 per Catanzaro)</u>
<u>n. 5 Sardegna (di cui 2 per Oristano e 2 per Nuoro)</u>	
<u>n. 10 Trento</u>	
<u>n. 5 Sicilia – (di cui 2 per Pantelleria e 2 per Gela)</u>	

ARTICOLO 2

RIAPERTURA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE

1. L'articolo 4, comma 1, della determinazione direttoriale n. 840246/RU del 30 dicembre 2024 è modificato come segue.

“Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica e presentate attraverso il Portale unico del reclutamento “inPA” utilizzando il seguente link <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione del candidato. La piattaforma informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno 31 dicembre 2024, ore 9,00, al giorno 29 gennaio 2025, ore 17,00. La registrazione al Portale “inPA”, ai sensi dell’art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all’articolo 64, commi 2-*quater* e 2-*nonies*, del Codice dell’Amministrazione Digitale. L’iscrizione al Portale “inPA” comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.”

2. Come previsto dall’articolo 4, comma 7, del bando di concorso, è prevista la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza - come indicata al comma 1 del presente articolo - anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l’ultima domanda presentata in ordine di tempo.

ARTICOLO 3

MEZZI DI IMPUGNAZIONE

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul portale “inPA”.

Simone D’Ecclesiis